

Comune di Agrigento

Referendum Costituzionale del 20 e 21 settembre 2020

ELETTORI TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO (MINIMO TRE MESI)

L'Ufficiale Elettorale

Rende noto che con decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/20 sono stati riconvocati per il 20 e 21 settembre 2020 i comizi elettorali per il referendum costituzionale ex art. 138 della Costituzione per l'approvazione del testo della legge costituzionale concernente “ Modifiche agli artt. 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari” approvato dal Parlamento e pubblicato nella G.U. n. 240 del 12 ottobre 2019.

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano **temporaneamente** all'estero per un periodo di almeno tre mesi, nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, possono partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli Uffici Consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, quale modificata dalla legge 6 maggio 2015, n.52).

Tali elettori, se intendono partecipare al voto dall'estero, dovranno fare pervenire al Comune d'iscrizione nelle liste elettorali **entro il 19 agosto 2020** (con possibilità di revoca entro lo stesso termine) una dichiarazione di OPZIONE .

L'opzione può essere inviata per posta, per posta elettronica anche non certificata, oppure fatta pervenire a mano al Comune anche da persona diversa dall'interessato .

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera, sottoscritta dall'elettore e obbligatoriamente corredata di copia di valido documento di identità dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale, l'indicazione dell'ufficio consolare (Consolato o Ambasciata) competente per territorio e una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (ovvero di trovarsi per motivi di lavoro, studio o cure mediche in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione elettorale; oppure di essere familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni (comma 1 dell'art.4- bis della citata L. 459/2001). La dichiarazione va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/20009.

L'ufficiale elettorale
f.to Dott.ssa M.T.Scibetta